

Anche se è permesso, perché farlo?

Nessuno insinua che ci sia qualcosa di sbagliato nell'offrire le singole preghiere separatamente. Le preghiere del *Zuhr* e del *'Asr* e le preghiere del *Maghrib* e del *'Isha'* possono essere offerte sia unite o separatamente. Tuttavia, la pratica di unire le due preghiere da parte del Profeta (s) riflette la Grazia Divina di Allah (swt) a vantaggio della *Ummah*, e ci sono buone ragioni per cui tale pratica è divenuta abituale fra gli Sciiti:

- ❑ Spesso le persone sono impegnate con le loro faccende, hanno i loro doveri e ansietà, in particolare in nazioni il cui sistema educativo o lavorativo non è strutturato in modo da agevolare l'adempimento delle preghiere quotidiane per i Musulmani. Alcune professioni richiedono lunghe ore di lavoro continuo e ininterrotto. Quindi, per comodità, e per evitare di pregare in ritardo la seconda delle due preghiere, gli Sciiti offrono le due preghiere in un'unico intervallo, non importa se sul presto o sul tardi ma all'interno del lasso di tempo stabilito.
- ❑ Laddove le persone arrivano da molto lontano per offrire una delle due preghiere, e poichè è permesso unirle, essi offrono le due preghiere una dopo l'altra in congregazione. In questo modo essi hanno sia adempiuto ai loro obblighi ed anche partecipato alle preghiere in congregazione (*jama'ah*), guadagnando, perciò, una maggiore ricompensa. Si consideri l'esempio della preghiera del Venerdì: vediamo che migliaia di fratelli Sunniti pregano la preghiera del Venerdì in tempo ma poi molti di loro non riescono a pregare l'*Asr* in tempo, e inoltre perdono la ricompensa della preghiera congregazionale. D'altro canto, un Musulmano Sciita che offre la preghiera del Venerdì compirà sicuramente la preghiera del *'Asr* in congregazione.
- ❑ Il fatto che questa *sunnah* non sia in genere adottata dai nostri fratelli Sunniti è un'altra ragione per cui gli Sciiti sentono in dovere di mantenerla viva. Noi vorremmo che i nostri figli, altri Musulmani e i posteri sappiano che la pratica di unire le preghiere del *Zuhr* e del *'Asr* e le preghiere del *Maghrib* e del *'Isha'* è permessa così come da *sunnah* (pratica stabilita) del Santo Profeta (s).

Unire le preghiere del *Zuhr* e del *'Asr* e le preghiere del *Maghrib* e del *'Isha'* è in accordo col Corano e permesso secondo la *sunnah* del Profeta (s), essendo inoltre più conveniente. Il fatto che questa *sunnah*, ben dimostrata, non sia generalmente praticata dai nostri fratelli Sunniti non la rende inapplicabile nelle nostre vite. Come scrive il famoso commentatore Sunnita di Sahih Muslim, al-Nawawi:

“Quando una pratica (sunnah) è confermata come autentica, essa deve essere abbandonata solo perché alcune, molte o tutte le persone la abbandonano”.

[al-Nawawi, Sharh Sahih Muslim, (Beirut, 1392 A.H.), vol. 8, p. 56]

Per saperne di più dell'Islam autentico visita:

<http://al-islam.org/faq> .

v1.0

“Compi la preghiera al calar del sole sino all'oscurità della notte e la recitazione dell'alba; certo la recitazione dell'alba ha testimoni”

(Corano: Capitolo 17, Verso 78)

Perché gli Sciiti combinano le preghiere?

Gli Sciiti riconoscono le cinque preghiere giornaliere obbligatorie.

Tuttavia essi uniscono spesso le preghiere del *Zuhr* e del *'Asr* compiendole consecutivamente durante il periodo di tempo definito dall'inizio del *Zuhr* e dalla fine del *'Asr*. Essi inoltre considerano lecito unire le preghiere del *Maghrib* e del *'Isha'* nello stesso modo. Questa pratica è in completo accordo con il Corano, così come con le tradizioni autentiche provenienti dal Profeta (s).

La scuola di legge Sunnita (*fiqh*) – a eccezione della scuola Hanafita – permette l'unione delle preghiere obbligatorie (*al-jam' bayn al-salatayn*) in caso di pioggia, viaggio, paura o altre emergenze. La scuola di legge Hanafita proibisce la combinazione delle preghiere giornaliere in qualsiasi momento, ad eccezione delle preghiere a *Muzdalifa* durante l'Hajj. Le scuole di legge Malikita, Shafi'ita e Hanbalita concordano tutte nella permissibilità di unire le preghiere quando qualcuno è in viaggio, ma hanno differenze d'opinione su altre motivazioni. La scuola di legge Sciita Ja'farita afferma che una persona può unire le preghiere senza *nessun* particolare motivo.

Tempi di preghiera secondo il Corano

Imam Fakhr al-Din al-Razi, il famoso commentatore Sunnita del Corano, riguardo il verso citato (Capitolo 17, Verso 78) ha scritto:

- ❑ “Se interpretiamo l'oscurità (*ghasaq*) come il tempo in cui il buio comincia ad apparire, allora il *ghasaq* si riferisce all'inizio del *Maghrib*. Da questo presupposto, tre tempi sono menzionati nel versetto: ‘il momento del Mezzogiorno, il momento dell'inizio del *Maghrib* e il momento del *Fajr*’. Ciò comporta che il Mezzogiorno sia il tempo di *Zuhr* e di *Asr* e che tale momento sia condiviso fra queste due preghiere. Il momento dell'inizio del *Maghrib* è il tempo per *Maghrib* e per *'Isha'*, per cui anche questo tempo è condiviso fra le due preghiere. Quanto detto permette di unire ogni volta le preghiere fra *Zuhr* e *Asr* e fra *Maghrib* e *'Isha'*. Tuttavia c'è una prova per mostrare che unire le preghiere mentre si è a casa e senza nessuna giustificazione non sia permesso. Questo porta al parere che l'unione delle preghiere sia permessa quando si è in viaggio o in caso di pioggia, ecc”.
- [Fakhr al-Din al-Razi, *al-Tafsir al-Kabir*, vol. 5, p. 428]

Elencheremo brevemente prove inconfutabili del fatto che unire le preghiere senza nessun motivo particolare è perfettamente valido. In ogni caso, è chiaro che i *tempi* delle preghiere obbligatorie sono solo tre: 1) il tempo delle due preghiere obbligatorie *Zuhr* (mezzogiorno) e *Asr* (pomeriggio) che è condiviso fra le due, 2) il tempo delle due preghiere obbligatorie *Maghrib* (crepuscolo) e *'Isha'* (notte), 3) il tempo per la preghiera del *Fajr* (mattino) che è specifico per essa.

Il Profeta (s) univa le preghiere?

- ❑ Ibn 'Abbas ha riferito che il Messaggero di Allah (possa la pace essere su di lui) a Medina praticava sette (raka'at) e otto (raka'at), cioè (univa) le preghiere del mezzogiorno (*Zuhr*) e del pomeriggio (*Asr*) per un totale di otto rak'at e (univa) le preghiere del crepuscolo (*Maghrib*) e della notte (*'Isha'*) per un totale di sette raka'at. [Sahih al-Bukhari (English translation), volume 1, book 10, number 537; Sahih Muslim (English translation), Kitab al-Salat, Book 4, Chapter 100 *Combination of prayers when one is resident*, hadith no. 1522]
- ❑ Abdullah b. Shaiq ha riferito: Ibn 'Abbas un giorno ci fece un discorso (dopo la preghiera del pomeriggio) fino a quando il sole scomparve e le stelle apparirono e le

persone cominciarono a dire: “Preghiera, preghiera”. Una persona di Banu Tamin venne lì. Non rallentò ne si voltò ma (continuò a invocare): “Preghiera, preghiera”. Ibn 'Abbas disse: “Che tu possa essere privato di tua madre, mi insegni la Sunnah?”. E allora egli disse: “Ho visto il Messaggero di Allah (possa la pace essere su di lui) unire le preghiere del mezzogiorno (*Zuhr*) e del pomeriggio (*Asr*) e le preghiere del crepuscolo (*Maghrib*) e della notte (*'Isha'*)”. 'Abdullah b. Shaiq disse: “Ebbi un dubbio a questo riguardo, così andai da Abu Huraira e gli chiesi (di ciò) ed egli confermò la sua affermazione[di Ibn 'Abbas]”.

[Sahih Muslim (English translation), Kitab al-Salat, Book 4, Chapter 100 *Combination of prayers when one is resident*, hadith no. 1523, 1524]

Ma ciò non è permesso solo per viaggio, paura o pioggia?

Molte tradizioni del Profeta (s) indicano chiaramente che egli usava unire le preghiere *senza* una particolare ragione.

- ❑ Il Profeta (s) pregava a Medina, mentre abitava lì, **non in viaggio**, sette e otto (questa è un'indicazione delle sette raka'at del *Maghrib* e del *'Isha'* unite e le otto raka'at del *Zuhr* e del *Asr* unite). [Ahmad ibn Hanbal, *al-Musnad*, vol. 1, p. 221]
- ❑ Il Profeta (s) pregava *Zuhr* e *Asr* unitamente e *Maghrib* e *'Isha'* unitamente **senza senza trovarsi in una situazione di pericolo o per viaggio**. [Malik ibn Anas, *al-Muwatta'*, vol. 1, p. 161]

Invero, perfino in alcune tradizioni ci viene raccontato della logica che giace dietro a questa pratica del Profeta (s). **È per comodità della Ummah!**

- ❑ Ibn 'Abbas ha riferito che il Messaggero di Allah (s) a Medina univa la preghiera del mezzogiorno con la preghiera del pomeriggio e la preghiera del tramonto con la preghiera del *'Isha'* **senza trovarsi in una situazione di pericolo o di pioggia**. Le parole dell'hadith trasmesso da Waki' sono: “Ho detto a Ibn 'Abbas: -Cosa lo ha indotto a fare ciò?- Egli ha detto: -Cosi che la sua Ummah (del Profeta) non sia sottoposta ad (inutili) difficoltà-”.
- [Sahih Muslim (English translation), Kitab al-Salat, Book 4, Chapter 100 *Combination of prayers when one is resident*, hadith no. 1520; Sunan al-Tirmidhi, vol. 1, p. 26]
- ❑ Il Messaggero di Allah (s) pregava insieme le preghiere del mezzogiorno e del pomeriggio a Medina **senza essere in uno stato di paura o in viaggio**. Abu Zubair ha detto: “Ho domandato a Sa'id (uno dei narratori) perché egli facesse ciò. Egli ha detto: -Ho domandato a Ibn 'Abbas ciò che tu hai domandato a me, e lui ha risposto che lui (il Santo Profeta) voleva che nessuno nella sua Ummah fosse sottoposto ad (inutili) difficoltà-”.
- [Sahih Muslim, English translation, Kitab al-Salat, Book 4, Chapter 100 *Combination of prayers when one is resident*, hadith no. 1516]